

FARE SCUOLA IN EUROPA CON ERASMUS PLUS

320 studenti in tirocinio in imprese europee e 60 docenti in aggiornamento professionale

Iniziative promossa da *Fondazione Dalle Fabbriche ed Educazione all'Europa*,
con il contributo del Programma Comunitario Erasmus plus

Partner territoriali: *La BCC ravennate forlivese e imolese* insieme a *RomagnaBanca*

Focus sull'iniziativa: partenariato, risorse economiche, destinazioni europee, programma di lavoro

La rete territoriale: partner e finalità

Con convergenza di intenti sulle misure di accompagnamento al lavoro dei giovani del territorio dal 2014 la Fondazione Dalle Fabbriche ed Educazione all'Europa hanno animato una rete territoriale di scuole e Poli scolastici per complessivi **21 istituti di II grado**, con una copertura quasi completa del Distretto scolastico provinciale di **Ravenna**, un'apertura al Distretto di **Rimini** e al **Circondario Imolese**, confluita in progettazioni di successo targate Erasmus Plus, che stanno favorendo l'internazionalizzazione dell'offerta formativa delle scuole partner e dei profili in uscita dei loro studenti.

Una rete che trasversalmente coinvolge **istruzione tecnica e professionale e istruzione liceale**, con la valorizzazione anche per i licei di significative esperienze di alternanza scuola-lavoro in imprese europee o progetti di simulazione d'impresa svolti con il supporto di aziende madrine europee e avvicinamento alle nuove professioni digitali.

Una rete territoriale che si traduce anche in un team motivato e professionale dei docenti delle scuole partner, individuati tra i referenti per l'area internazionalizzazione e per l'alternanza scuola-lavoro delle seguenti scuole:

gli Istituti Ginanni di Ravenna, Bucci, Oriani e Persolino-Strocchi di Faenza, il Polo Professionale di Lugo, lo Scarabelli-Ghini di Imola, l'Einaudi-Molari di Santarcangelo di Romagna, il Belluzzi-Leonardo Da Vinci di Rimini e il Savioli di Riccione, i Licei Dante Alighieri e Nervi-Severini di Ravenna, Ricci Curbastro di Lugo e Ballardini-Torricelli di Faenza.

Una progettualità formativa confluita in due progetti da realizzare con il contributo del Programma Erasmus plus:

M.Y. Europe (Moving Youth Round Europe), della Fondazione Dalle Fabbriche e **Io Penso Europeo** del Centro Educazione all'Europa - che per il biennio 2018-2019 animeranno e sosterranno la sinergia tra scuola e territorio e tra le scuole stesse, contando sul prezioso apporto del pool di docenti "europei" su cui possono contare tra le scuole partner.

Due progetti che premiano le eccellenze, valorizzando ragazzi che si distinguono per profitto scolastico, ma anche maturità, senso di responsabilità, voglia di aprirsi al nuovo e coraggio di investire su se stessi. Anche la spinta alla professionalizzazione in contesti europei di aggiornamento è favorita per i docenti e i dirigenti scolastici con le azioni di mobilità e workshop tematici a loro dedicati nell'ambito del progetto **Io Penso Europeo**.

Le risorse economiche per il territorio

Complessivamente con i due progetti, la Fondazione Dalle Fabbriche ed Educazione all'Europa portano una boccata di ossigeno al territorio, alle scuole e alle famiglie per risorse economiche che finanzieranno la mobilità degli studenti e dei docenti con borse di studio Erasmus+: **quasi un 1 milione di euro** sono le risorse comunitarie che nel biennio potranno essere distribuite sul territorio per sostenere i costi di mobilità altrimenti a carico delle famiglie, con l'attribuzione di almeno **320 borse di studio di un valore compreso mediamente tra 1.600,00 e 2.300,00 euro** in relazione alla durata e al paese di destinazione, oltre alle borse per la mobilità dello staff (60 tra docenti e dirigenti scolastici).

La BCC ravennate forlivese e imolese insieme a **RomagnaBanca**, partner territoriali della Fondazione, rispettivamente per i due macro-territori coinvolti, co-finanziano gli aspetti organizzativi e il piano di comunicazione di M.Y. Europe.

Il programma di lavoro degli studenti e le prime partenze di quest'anno

Dopo un percorso di counselling e progettualità professionale curato tra marzo e aprile da Carmen Olanda del Centro Educazione all'Europa, tra maggio e settembre si parte alla volta dell'Europa per svolgere un programma di **5 settimane all'estero**; ad un corso di consolidamento linguistico svolto nel paese ospitante, scelto tra **Francia, Germania, Irlanda, Regno Unito e Malta**, farà seguito per 120 ragazzi un tirocinio a tempo pieno in imprese europee, per altri 42 studenti un progetto professionale nel Regno Unito compreso tra 3 settimane (studenti classi IV) e 5 settimane (neodiplomati) di avvicinamento alle professioni dell'industria culturale e creativa coadiuvato dal supporto di esperti del settore ed aziende madrine di film making e comunicazione digitale. L'esperienza sarà riconosciuta dalle scuole d'invio ai fini dell'alternanza scuola-lavoro curricolare prevista nell'ultimo biennio; sarà altresì certificata dal dispositivo comunitario Europass Mobility, un documento che agevola la facile identificazione di competenze acquisite in contesti europei di studio o lavoro, tanto che dal 2016 è rilasciato anche come supplemento ai diplomi di maturità delle scuole secondarie di 2° grado, proprio per facilitare la leggibilità dei titoli di studio nelle domande di studio e lavoro all'estero.

La mobilità sarà realizzata in contesti di qualità garantiti dall'assistenza tecnica e dal network europeo messo in rete dal Centro Educazione all'Europa, tra i pochi titolari in Italia della Carta di Qualità Erasmus Vet Mobility, una importante certificazione che l'Unione Europea riconosce a quei soggetti che negli anni si sono contraddistinti per lo standard qualitativo delle azioni realizzate e per la propria strategia di internazionalizzazione nel medio-periodo.

"Cambiare vita, aprire la mente" recita lo slogan del Programma Erasmus e i nostri giovani sono sulla buona strada!